



COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Tiziano Petrocchi
E-mail tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch

6805 Mezzovico-Vira, 6 maggio 2022

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 132

Modifica parziale del “Regolamento gestione rifiuti del Comune di Mezzovico-Vira” del 23 aprile 2018, limitatamente all’Art. 14 – Tassa base annuale

Egregio signor Presidente,
gentili ed egregi Consiglieri comunali,

conformemente all’art. 13 a) della Legge Organica Comunale (LOC) del 10.03.1987, vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la richiesta di modifica parziale del Regolamento gestione rifiuti entrato in vigore il 01.01.2019, limitatamente all’art. 14 Tassa base annuale.

PREMESSA

Come già indicato a suo tempo il passaggio alla tassa sul sacco si è svolto, in questi primi anni di rodaggio, senza molti problemi; in linea con le aspettative che il Municipio si era prefissato, sia a livello di modifiche comportamentali che di implementazione e funzionamento.

Ci siamo infatti abituati (abitanti ma anche persone giuridiche) a questo nuovo modo di smaltimento, più consono ai dettami voluti dal Legislatore federale e cantonale in materia di protezione dell’ambiente.

Come sovente capita per le basi legali che introducono un cambiamento radicale, dopo alcuni anni di rodaggio e applicazione, occorre intervenire per correggere o migliorare quegli aspetti prettamente tecnico-finanziari che possono rendere difficoltoso il raggiungimento completo degli obiettivi che ci si era prefissati in origine e che il Comune è tenuto ad ossequiare.

PRINCIPIO

Come sicuramente sapete oltre al principio della causalità (ovvero che i costi per l’eliminazione di rifiuti siano assunti da chi ne è la causa), occorre pure **obbligatoriamente ed imperativamente** ottemperare il principio della copertura totale dei costi fissi di gestione di questo centro di costo.

Già nel messaggio che accompagnava il Regolamento gestione rifiuti nel 2018 avevamo indicato come lo spirito voluto dal legislatore e confermato dal Tribunale Federale nelle sue sentenze, sia quello della copertura integrale dei costi.

Il Municipio, al momento della presentazione aveva infatti pure informato che citiamo *“fermo restando che la stessa è difficilmente attuabile; la prassi è di accettare un grado di copertura inferiore senza snaturare il senso della legge”*.

In pratica, per spiegare brevemente, a quel momento, la parte di costi generati da tutto il sistema di raccolta rifiuti e non coperta dalla tassa veniva compensata, appunto per prassi accettata dalle Autorità superiori, dalla parte incassata con le imposte comunali.

Ebbene con l’introduzione del nuovo modello contabile MCA2 ovvero il Modello Contabile Armonizzato (il nostro Comune è stato uno dei primi nel Cantone nel 2020), altro evento per certi versi storico per gli Enti locali, questo modo di procedere è venuto meno e non è più tollerato e accettato.

Le diverse tasse causali (rifiuti-acqua-canalizzazioni) sono diventate, come scritto, dei veri e propri centri di costo a sé stanti, un conto economico, un risultato d'esercizio e quindi un capitale proprio.

Ogni grado di copertura inferiore al 100% equivale quindi a non soddisfare contabilmente questo nuovo principio finanziario introdotto dall'MCA2.

Come certamente avrete potuto leggere in questi ultimi tempi, la maggior parte dei comuni ticinesi si trova confrontata con questo tipo di problema da risolvere (citiamo ad esempio Bellinzona, Arbedo-Castione, Mendrisio).

La Sezione Enti Locali, in collaborazione col Dipartimento del Territorio, ha inoltre avviato le verifiche presso i Comuni per capire se gli stessi stiano effettivamente ottemperando quanto previsto dal nuovo sistema contabile MCA2.

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI MODIFICA DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO

Dall'introduzione del MCA2, con questo Regolamento e con la forchetta applicabile abbiamo ottenuto i seguenti risultati per il centro di costi "rifiuti"

Anno 2020	Costi CHF 314'600.65	Ricavi CHF 227'361.26	<u>Perdita CHF 87'239.39</u>
Anno 2021	Costi CHF 293'039.60	Ricavi CHF 228'825.85	<u>Perdita CHF 64'213.75</u>

Al momento, come potete anche desumere dal consuntivo in vostro possesso, il centro di costo della gestione dei rifiuti ha dunque un capitale proprio negativo di CHF 151'453.14 e il Comune non può continuare ad accumulare dei disavanzi perché, come detto, il nuovo sistema introdotto non lo permette.

Va altresì aggiunto che pure l'opposto vale, ovvero non si possono, se del caso, accumulare neanche avanzi o quantomeno avanzi eccessivi senza ritoccare al ribasso le tariffe.

In sostanza, più facile a dirsi che a farsi, il prelievo a carico dell'utenza (tassa base appunto) deve corrispondere al presumibile costo del servizio per l'anno di riferimento.

Sicuramente converrete che non è un esercizio così semplice da effettuare e presuppone che ogni anno il tutto venga rivisto nell'ottica del risultato raggiunto con possibili fluttuazioni della tassa base incassata a dipendenza della situazione avuta nel periodo di riferimento.

È ovvio che la prima misura introdotta dal Municipio sia stata quella di contenere e ottimizzare, il più possibile, i costi, come si può vedere dalle cifre indicate in precedenza confrontando i due anni di riferimento con la diminuzione marcata degli stessi.

Purtroppo tutto questo non può bastare e non si può agire unicamente attraverso una riduzione dei costi senza pregiudicare la qualità del servizio offerto e che tutti apprezziamo.

Si deve quindi poter operare anche sulla tassa base, offrendo la possibilità, in caso di bisogno, di avere una forchetta più ampia dell'attuale, per poterla fissare a dipendenza dei costi e dei ricavi annuali relativi alla gestione dei rifiuti, in maniera consona all'ottenimento del pareggio.

Quest'anno, infatti, con la fissazione della tassa base 2022 si è dovuto fissare il massimo previsto per quasi tutte le categorie nell'ottica di migliorare il risultato d'esercizio e aumentare ulteriormente il grado di copertura.

Con il presente messaggio si richiede quindi al Lodevole Consiglio comunale di approvare una forchetta più ampia in caso di conclamato bisogno.

Questo, vogliamo ribadire, non significa assolutamente che si voglia aumentare in maniera spropositata la tassa base, ma unicamente avere a disposizione la possibilità di adeguare le tariffe in sede di ordinanza annuale di applicazione nell’ottica del raggiungimento integrale della copertura dei costi.

Al momento dell’adozione del Regolamento della gestione dei rifiuti, nel 2018, le condizioni erano diverse, oltre che una novità assoluta e quindi difficilmente prevedibile nella sua evoluzione, con la buona copertura dei costi (anche se appunto non integrale ma attorno all’80%) si era pensato di mantenere delle forchette tariffali contenute essendovi anche l’incognita dell’acquisto dei sacchi.

Va sottolineato come comunque l’introduzione del sacco abbia aiutato la popolazione ad una maggior razionalizzazione nello smaltimento.

Le nuove tariffe proposte sono quindi le seguenti:

CATEGORIA	Specifica	Minimo CHF	Massimo CHF
a) Economie domestiche	una 1 persona	25.00	150.00 (ora 75.00)
	da due a più persone	70.00	300.00 (ora 150.00)
b) Residenze secondarie	Per ogni casa e per ogni appartamento	70.00	300.00 (ora 150.00)
c) Uffici, negozi, studi, depositi	fino a 50 impiegati	100.00	400.00 (ora 200.00)
	Da 51 a 100 impiegati	200.00	600.00 (ora 300.00)
	Da 101 a 250 impiegati	300.00	800.00 (ora 400.00)
	Oltre i 250 impiegati	400.00	1'000.00 (ora 500.00)
d) Esercizi pubblici		400.00	1'200.00 (ora 600.00)
e) Campeggi		500.00	1'500.00 (prima inserito nel d)
f) Istituti scolastici, mense, istituti di cura, altri grandi centri		600.00	1'600.00 (ora 800.00)

Ribadiamo che le forchette tariffali proposte servono ad avere un margine in caso di bisogno.

Le stesse sono anche state necessariamente pensate e valutate nell’ottica del rispetto del principio obbligatorio di **causalità** dei costi all’interno delle diverse **categorie di utenti**.

A tal proposito, ed è quindi un cambiamento rispetto alla situazione precedente, si è pure deciso di lasciare inseriti nella categoria d) unicamente gli esercizi pubblici e di definire una nuova categoria e) per i campeggi.

Alla base di questa scelta vi è la riflessione sulla diversa tipologia, durata e intensità dei rispettivi servizi offerti da queste attività per rapporto all’impatto sulla gestione dei rifiuti.

Ci pare evidente che questa diversificazione porti ad un miglior rispetto del principio indicato nel precedente capoverso che, rammentiamo, è alla base dello spirito voluto dal legislatore per la realizzazione dei regolamenti appositi.

Le cifre proposte sono frutto di una ricerca di equilibrio per riuscire ad ottenere il risultato di copertura dei costi senza gravare in maniera troppo marcata su una singola categoria piuttosto che su un’altra (creando quindi evidenti disparità e la non ottemperanza del principio citato in precedenza) e tengono in considerazione anche il tipo di servizio che il Comune offre per le

diverse tipologie di fruitori (in particolare, oltre al servizio di raccolta RSU, la possibilità o meno di potere smaltire la raccolta separata da parte di una categoria piuttosto che di un'altra presso il nostro frequentatissimo Centro di raccolta comunale).

CONCLUSIONE

Riteniamo la modifica doverosa e opportuna, come auspichiamo di avere ben spiegato nel presente messaggio, e confidiamo che la stessa sia sostenuta in maniera convinta dal Legislativo, consci che per avere un servizio adeguato ed efficiente in ogni frangente occorra anche adeguare e ottimizzare, oltre che i costi, anche le tasse che si devono obbligatoriamente incassare a garanzia anche della qualità di quanto tutti usufruiamo.

Visto quanto sopra vi invitiamo a volere deliberare.

1. È approvata la modifica dell'art. 14 Tassa base annuale del Regolamento per la gestione dei rifiuti del 23 aprile 2018, limitatamente al cpv. 2 in riferimento al limite massimo per le diverse categorie indicate in precedenza e qui richiamate integralmente.
2. La modifica del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti entrerà in vigore il 01.01.2023.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Mario Canepa



Il Segretario comunale:

Mirko Tamagni

Ris. mun. no. 140

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
X	X	